

Calcio Ultima chiamata per FeralpiSalò, Darfo e Rudianese

In Lega Pro 1 matchball salvezza per i verdeblù In D bassaioli e camuni non devono sbagliare

■ Il primo match ball è andato. Colpa anche di un certo braccino che la FeralpiSalò ha mostrato di avere nel momento più delicato della sua prima stagione in LegaPro 1. Adesso è però necessario voltare pagina ed evitare di farsi travolgere dagli eventi. Altrimenti, come ben sa il tecnico verdeblù Gian Marco Remondina (la cui figlia Giulia è apprezzata tennista professionista), anche il successivo match ball è destinato ad essere perso.

E, stavolta, sarebbe l'ultimo della stagione regolare. Poi, nel caso le cose dovessero andare male, ci sarebbero solo i play out per scongiurare l'immediato ritorno in LegaPro 2. L'ultima sconfitta interna dei salodiani era stato il pesante 0-3 incassata per mano del Pergocrema, dopo il quale era iniziata (a partire dal 2-2 sul campo di Piacenza) l'incredibile rimonta. Adesso è arrivato questo 1-2 contro il Frosinone, frutto soprattutto della stanchezza.

Quella mentale, con la squadra che si trova ad un passo dall'ultimo sforzo per completare la grande rimonta. E quella fisica, causata dalle tre gare in una settimana, che hanno portato due pareggi in bianco (a Carrara ed in casa contro l'Andria) prima della sconfitta contro l'undici di Corini.

Adesso, dopo il doveroso riposo, c'è da stringere i denti e pensare alla gara contro il Lanciano. Al fatto che non sarà per nulla facile ottenere quei tre punti che garantirebbero la salvezza; che con un pareggio, il rischio di dover giocare i play out sarebbe moderato; e che la sconfitta ren-

derebbe, invece, quasi certi gli spareggi salvezza.

In serie D i play out sono già una certezza per il Carpenedolo di Torresani, che può solo sperare di giocarli avendo il vantaggio del fattore campo, mentre il Darfo Boario di Piovani è arbitro del suo destino, dovendo ospitare il Fidenza ed avendo dalla sua due risultati su tre.

Qualche calcolo in più deve fare la Rudianese, che però in caso di successo del Darfo sarebbe salva anche se dovesse perdere. Ma in serie D bisogna anche guardare il vantaggio sulle avversarie, perché nel caso questo sia superiore ai nove punti, gli spareggi non si giocano. Tutti conti da fare domenica prossima, al termine delle partite che vedranno impegnate le tre squadre bresciane e le dirette avversarie in un ultimo turno di campionato che si annuncia sin d'ora decisamente ricco di pathos.

Francesco Doria



Il mister salodiano Remondina

LA SITUAZIONE

LEGAPRO 1, GIRONE B

6 maggio		
Andria	36	PORTOGRUARO
FERALPISALÒ	35	Lanciano
Triestina	35	Prato
Latina	35	Spezia
Piacenza (-9)	33	BARLETTA
Prato	32	TRIESTINA
Bassano	31	Trapani

L'ultima retrocede, quattro ai play out

SERIE D, GIRONE B

6 maggio		
Castellana	50	Voghera
Voghera	48	CASTELLANA
Pro Piacenza	48	A. Seriate
A. Seriate	48	PRO PIACENZA
DARFO BOARIO	48	FIDENZA
Gozzano	48	Seregno
RUDIANESE	48	MAPELLOBONATE
Fidenza	47	Darfo Boario
CARPENEDOLO	40	Olginatese
Colognese	39	Fiorenzuola
Seregno (-2)	38	GOZZANO

Gallaratese e Fiorenzuola retrocesse, quattro squadre ai play out

Non si giocano se fra terz'ultima e sest'ultima o fra quart'ultima e quint'ultima ci sono oltre 9 punti di differenza